

IDIRIGENTI «UN ANIMALE CHE VIVE SOTTO TERRA E CHE SI SPOSA CON LA NOSTRA FILOSOFIA»

Una talpa con gli occhiali è la mascotte della Filippa

Scelto su 177 il disegno del grafico Massimo Gariano

LUCA MARAGLIANO
CAIRO M.

E' un'allegria talpa con t-shirt e occhiali la nuova mascotte della discarica della Filippa. E' questo il risultato del concorso commissionato dalla Ligure Piemontese Laterizi al sito internet specializzato Bestcreativity.com, che richiedeva al popolo della rete, dietro un compenso simbolico, di pensare e disegnare una mascotte da utilizzarsi nelle produzioni cartacee, nei cartelli indicatori e nel materiale indirizzato ai visitatori più piccoli, ispirandosi ai colori aziendali e ai loghi già esistenti. I progetti pervenuti sono stati in totale 177, e grande è stata la soddisfazione dell'azienda nel constatare che il disegno vincitore, estratto lo scorso 14 luglio, fosse stato realizzato dal celebre vignettista Massimo Gariano, cairese doc. «Ci è piaciuta molto l'idea di aprirci ad internet per realizzare la nostra mascotte - spiegano dalla Filippa - ed è stata una soddisfazione premiare un illustre disegnatore, per di più cairese, come Gariano».

La scelta della talpa, naturalmente, non è stata casuale. «Abbiamo scelto un animale che vive sotto terra perché bene si sposa con la nostra filo-



La mascotte
La talpa con gli occhiali è stata adottata dalla discarica della Filippa

safia e con i criteri di gestione del nostro impianto, attento al rispetto delle normative ambientali».

Quella della Filippa è una vicenda cominciata nel 2001, quando la Llp chiede alla Provincia l'approvazione di un progetto di discarica da realizzarsi nella cava di sua proprietà in località Ferrere. Ne segue una sollevazione popolare che si traduce nella nascita dell'associazione «Ambiente, Salute Lavoro» presieduta da Mino Ferrari. Manifestazioni in piazza, Consigli comunali aperti e, so-

prattutto, la lunga contrapposizione legale che vede scendere in campo contro il progetto anche il Comune di Cairo. Alla fine, dopo otto anni di polemiche, nel 2009 l'avvio dell'attività, quindi la certificazione ambientale Iso 14001 e infine, nel febbraio di quest'anno, la partecipazione al Forum dell'Ambiente di Genova, a sancire i buoni risultati di gestione dell'impianto. «Abbiamo voluto adottare una politica di totale trasparenza e di rigoroso rispetto delle norme - dicono ancora dall'azienda - che ci ha però pre-

miato. Siamo aperti per tutti, e riceviamo moltissime visite: è di pochi giorni fa l'incontro con un gruppo inglese, che è venuto a visionare l'impianto ed è rimasto sorpreso per la qualità del lavoro». Ora con la nuova simpatica mascotte arriveranno altre nuove iniziative, in parte già in fase di realizzazione, come ad esempio il nuovo parco giochi della «Colombera» posizionato sulla strada di località Ferrere, che su tutte le strutture porta riproduzioni in legno delle colombe, ancora una volta disegnate da Massimo Gariano.

